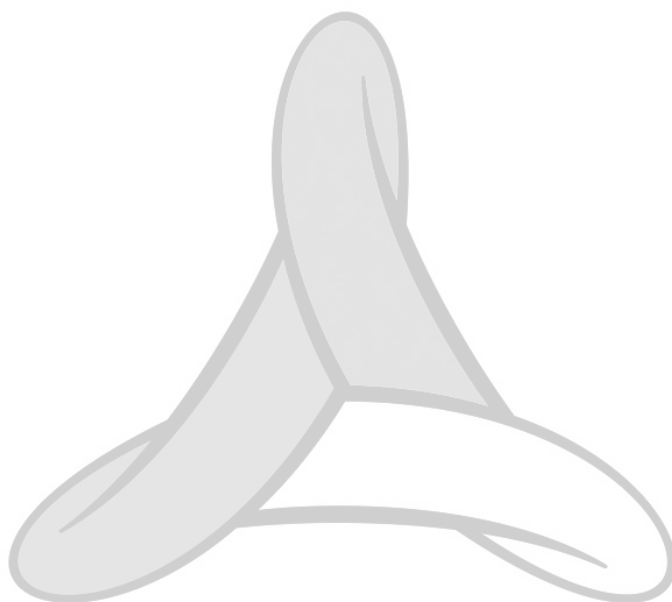




Fazzolettone e distintivo di protezione civile

Vademecum di uso

Versione del 19/03/2022



PROTEZIONE CIVILE

VOLONTARIATO

Premessa

In occasione dell'aggiornamento delle insegne istituzionali del Dipartimento della Protezione Civile e relativo cambio di logo per le Associazioni di volontariato, si è ritenuto opportuno redigere il seguente documento al fine di uniformare l'immagine del volontariato di protezione civile AGESCI nonché fornire indicazioni per il corretto utilizzo e distribuzione delle insegne.

Riprendendo quanto già indicato nel **Protocollo operativo per le attività di Protezione Civile, Allegato E** al Regolamento AGESCI, leggiamo:

"In relazione agli ambiti d'intervento individuati dall'Associazione, si ritiene che l'uniforme scout associativa e una buona attrezzatura scout individuale, possano essere sufficienti e idonei per distinguere e proteggere i volontari dell'AGESCI anche per gli interventi di protezione civile. In ogni caso, quando necessario, gli associati utilizzeranno specifici dispositivi di protezione individuali (DPI) idonei all'impiego e individuati dal livello nazionale del Settore protezione civile.

L'uniforme scout dell'Associazione, completata dal fazzolettone "arancio fluo" del Settore protezione civile, che riporta sull'angolo posteriore il logo ufficiale del volontariato nazionale di protezione civile autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile completato con il logo dell'AGESCI [], individua sia il volontario AGESCI del Settore protezione civile che il volontario AGESCI che opera nell'emergenza: è necessario pertanto che detti fazzolettoni facciano parte del corredo di chi partecipa all'intervento. Tali fazzolettoni verranno consegnati alle persone che partecipano all'intervento dal coordinatore di base e/o dalla/dal propria/o Incaricata/o al Settore protezione civile.*

I componenti del Settore protezione civile (Incaricati e componenti delle Pattuglie) possono portare sulla manica sinistra dell'uniforme associativa il distintivo con il logo ufficiale del volontariato nazionale di protezione civile, autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile, completato con il logo dell'AGESCI [].*

*I volontari dell'AGESCI che partecipano ad un intervento di protezione civile all'estero, dovranno indossare sull'uniforme associativa il distintivo con il "segno distintivo internazionale della protezione civile" (triangolo equilatero blu su fondo arancio) così come stabilito dal "Protocollo aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra del 12/08/1949 relativo alla protezione delle vittime dei conflitti armati internazionali" (adottato a Ginevra l'8/06/1977) [**], secondo il prototipo studiato e adottato dall'Associazione e nel rispetto delle direttive all'uopo impartite dal Dipartimento della Protezione Civile.*

Qualora l'intervento dei volontari AGESCI si svolga prevalentemente in luogo aperto al transito di veicoli, gli stessi dovranno indossare indumenti certificati ad alta visibilità secondo le indicazioni fornite dal coordinamento dell'intervento e che lascino comunque visibile anche l'uniforme scout indossata. Per interventi in situazioni particolari, anche climatiche, può essere eccezionalmente utilizzata una "uniforme da campo" dai colori associativi, facilmente distinguibile dagli altri volontari di protezione civile".

[*]

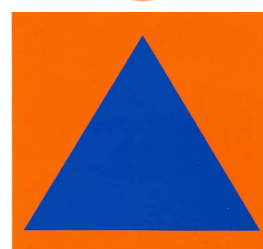


PROTEZIONE CIVILE

VOLONTARIATO

AGESCI Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

[**]



Sul fazzolettone: utilizzo

Utilizzo in emergenza

- In emergenza, il volontario attivato dall'autorità competente dovrà indossare il fazzolettone arancio fluo del Settore protezione civile. Tale fazzolettone è consegnato dall'Incaricato o coordinatore dell'intervento ai componenti delle Squadre di Intervento all'inizio del turno e ritirato dal termine. (leggi il Protocollo Operativo - cap. 2 – l'intervento di protezione civile).
- L'Incaricato o il coordinatore dell'intervento dovranno tenere un registro consegne secondo il modello indicato.

Emergenza:				
Base:				
Codice socio	Cognome	Nome	Data consegna	Data restituzione

Altri utilizzi consentiti

Il fazzolettone del Settore protezione civile oltre all'emergenza, e comunque all'interno di quanto previsto nel Protocollo Operativo per attività di protezione civile, si può usare in:

- attività di settore esterne all'Associazione: esercitazioni con il Dipartimento della Protezione Civile e Istituzioni territoriali e/o altre Associazioni di volontariato di protezione civile, incontri ufficiali e/o di rappresentanza;
- eventi per soci giovani e soci adulti nei quali è richiesto **l'intervento specifico** del Settore protezione civile;
- attività di formazione specifica: corso di formazione sul D.Lgs 81/08 per volontari di protezione civile, corsi per Formatori, Addestratori ed Istruttori (FAI), corsi per volontari di protezione civile;
- occasioni di servizio per le quali è richiesto **l'intervento specifico** del Settore protezione civile ai diversi livelli associativi.

In altri eventi di più ampio respiro associativo (dall'Assemblea di Zona al Consiglio generale) si prevede l'utilizzo dei fazzolettoni di Gruppo o Gilwell.

In ogni caso è tassativamente vietato l'utilizzo del fazzolettone del Settore protezione civile al di fuori dei contesti sopra indicati.

Il fazzolettone deve essere portato con un adeguato stile, cioè pulito, arrotolato per bene e sistemato intorno al collo appuntato con il fermafazzolettone.

Sul distintivo

Il distintivo può essere indossato **esclusivamente** da volontari che appartengono al Settore protezione civile (Incaricati e membri di Pattuglia nazionale, regionale e di Zona), sulla manica sinistra dell'uniforme. Il distintivo identifica in modo inequivocabile tutti i volontari di protezione civile ed è soggetto alla legislazione vigente e alle direttive del Dipartimento della Protezione Civile.

Sul logo

Si ricorda che indossando i loghi della Protezione Civile si rappresenta tutto il Sistema di Protezione Civile e pertanto si è perseguibili per eventuali utilizzi inappropriati (art. 30 Codice della protezione civile: "... chiunque ne faccia indebito utilizzo è punito con la multa da 1.000 euro a 5.000 euro, salvo che il fatto costituisca più grave reato..."; Manuale Identità visiva del volontariato: "... il marchio non può essere alterato, deformato, distorto nelle forme, nelle proporzioni e nel colore, non è possibile utilizzarne le parti separate dal resto o disporre elementi all'interno della sua area di rispetto ...").

Sul fazzolettone e distintivo: produzione e vendita

Il fazzolettone e il distintivo del Settore protezione civile sono uniformati a livello nazionale e forniti secondo le regole di fornitura dall'AGESCI nazionale.

Il fazzolettone e il distintivo del Settore protezione civile **non sono di libera vendita**.

Gli acquisti avvengono, tramite AGESCI nazionale, da parte degli Incaricati regionali, che ne fanno richiesta attraverso il modulo che trovate [qui](#) per i volontari AGESCI attivati nelle attività di protezione civile e, anche per il distintivo, per le pattuglie della propria Regione.

Le richieste vanno inoltrate a insegne@agesci.it e per conoscenza all'Ufficio Metodo AGESCI (ufficiometodo@agesci.it – 0668166220) e all'Incaricato/a nazionale al Settore protezione civile (protezionecivile@agesci.it).



*Inquadra questo QR code per il
modulo di richiesta di acquisto
di fazzolettone e distintivi.*

 youtube.com/agescinazionale

 [@agesci](https://twitter.com/agesci)

 [@agesci.nazionale](https://www.instagram.com/agesci.nazionale)

 AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

#agesci